



TRIBUNALE DI MODENA

Sezione III civile e fallimentare

Il Tribunale di Modena, riunito in Camera di consiglio nella persona dei signori magistrati

Dott.ssa Emilia Salvatore

Presidente

Dott. Carlo Bianconi

Giudice Relatore

Dott.ssa Camilla Ovi

Giudice

ha pronunciato il seguente

DECRETO DI OMOLOGAZIONE DEL CONCORDATO

nella procedura n. 13/2020 – concordato preventivo- promossa **BARONI S.P.A in liquidazione, C.F. 01938680368**, come in atti rappresentata;

rilevato che, sulla base dei voti espressi e della maggioranza favorevole raggiunta tra i creditori chirografari aventi diritto di voto, il Collegio ha fissato udienza camerale per dare corso al giudizio di omologazione;

rilevato che si è costituita ritualmente la società proponente, la quale ha chiesto l'omologazione del concordato preventivo, stante il raggiungimento delle maggioranze prescritte e la regolarità di tutte le fasi successive alla procedura in oggetto;

considerato che il Commissario giudiziale ha depositato tempestivamente il proprio parere motivato di segno favorevole, nel quale non ha evidenziato fatti sopravvenuti pregiudizievoli all'omologa;

rilevato che il PM è intervenuto nel giudizio;

considerato che nei termini di cui all'art. 180 l.fall. non sono state proposte opposizioni da parte dei creditori;

ritenuta la regolarità della procedura e il raggiungimento della maggioranza richiesta dall'art. 177 l.fall dei crediti ammessi al voto; in particolare è stato raggiunto l' 88,97% di voti favorevoli pari ad € 1.829.800,24, su un totale di

crediti ammessi al voto di € 2.056.548,67 (la soglia per la maggioranza era fissata ad € 1.028.479,99);

ritenuto che sussistano quindi tutti i presupposti di legge per l'omologa del concordato nei termini descritti nella proposta e nel piano, il quale prevede l'alienazione di tutti gli *asset* aziendali per il pagamento integrale dei crediti prededucibili già scaduti entro trenta giorni dalla omologazione, il pagamento a scadenza degli ulteriori crediti prededucibili, il pagamento integrale dei creditori privilegiati entro un anno dall'omologazione e il pagamento nella misura del 20% dei creditori chirografari entro il 31.12.2022. Infine, l'eventuale pagamento postergato dei crediti verso soci per finanziamenti, in subordine al soddisfacimento integrale dei creditori chirografari;

considerato che, trattandosi di concordato ove è prevista la cessione dei beni, il Collegio debba nominare, come dispositivo, il liquidatore giudiziale *ex art.* 182 l.fall. affinché provveda nei termini previsti nella proposta di concordato a quanto necessario per l'esecuzione dello stesso, ai pagamenti in favore dei creditori, sempre secondo riparti e nei tempi previsti nella proposta, come approvata, con le ulteriori modalità specificate in dispositivo; **ritenuto**, in tale ottica, che non si possa dare corso alla nomina del soggetto indicato dalla ricorrente, in quanto privo dei requisiti di cui all'art. 28 l.f.;

P.Q.M.

Il Tribunale, visti gli artt. 180 e 182 l.fall.,

OMOLOGA

il concordato preventivo proposto da BARONI S.P.A in liquidazione, C.F. 0193868036, con sede in Concordia sul Secchia (MO), via Santi 15, come in atti rappresentata, secondo i termini e le modalità stabilite nella proposta depositata e approvata;

conferma la nomina del Dott. Carlo Bianconi quale Giudice delegato;

conferma la nomina della Dott.ssa Giulia Gilioli quale Commissario giudiziale;

nomina l'Avv. Carlo Calandra Buonauro del Foro di Modena quale Liquidatore giudiziale, affinché provveda alla liquidazione dei beni con l'urgenza insita nella procedura concorsuale, essendo i termini di adempimento concordatario non rimessi al proponente e, in particolare, dispone che:

- il liquidatore depositi presso la cancelleria fallimentare entro e non oltre il 03.9.2021 un piano delle attività di liquidazione, comunicato al

Commissario giudiziale e al nominando Comitato dei creditori, con indicazione delle relative modalità e dei tempi di attuazione previsti per ciascuna di esse, laddove non già determinate dalla proponente;

- il liquidatore individui le modalità di svolgimento delle attività di liquidazione nel rispetto dei principi di competitività ed evidenza pubblica di cui agli artt. 105 e 108-*ter* l.fall., con forme di pubblicità adeguate per termini e modalità, con previa acquisizione del parere del Commissario giudiziale e dell'autorizzazione del Comitato dei creditori per le cessioni dei beni indicati all'art. 182 c.4 l.fall., e riversando sul conto della procedura ogni somma o provento derivante dalla liquidazione;
- il liquidatore provveda al pagamento dei creditori, rispettando il piano e l'ordine delle cause legittime di prelazione, mediante riparti depositati in visione presso la Cancelleria fallimentare e previamente comunicati al Commissario giudiziale e al Comitato dei creditori;
- ove debba essere conclusa una transazione relativa ad un credito/debito di valore superiore ad euro 10.000,00 la stessa non possa avvenire senza il parere favorevole della maggioranza del Comitato dei creditori e che la documentazione contenente la proposta, il parere del Comitato dei creditori e l'orientamento assunto dal liquidatore e dal Commissario siano depositati previamente in visione al Giudice delegato;
- al termine delle operazioni di liquidazione e prima dell'ultimo riparto il liquidatore elabori un rendiconto finale delle attività svolte, sottoponendolo all'approvazione del Comitato dei creditori e depositandolo in visione al Giudice delegato;
- il liquidatore provveda ad informare il Commissario giudiziale e il Giudice delegato in merito all'andamento della liquidazione e sull'adempimento della proposta concordataria mediante il deposito di relazioni semestrali, che il Commissario Giudiziale trasmetterà ai creditori i sensi del novellato ultimo comma dell'art. 182 l.fall.

Rimette al Giudice delegato ogni ulteriore provvedimento in ordine alla liquidazione.

Demanda al Giudice delegato la nomina del Comitato dei creditori, a seguito di apposita istanza del Liquidatore vistata dal Commissario Giudiziale.

Si comunichi e pubblici a norma degli artt. 180 e 17 l.fall.

Così deciso in Modena, nella Camera di consiglio del 30.6.2021.

IL PRESIDENTE

Dott.ssa *Emilia Salvatore*